



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Direzione Generale

OGGETTO: ACCORDO ATTUATIVO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI TITOLARI DELLE FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE PER I SERVIZI DI FRONT OFFICE E SERVIZIO FSE IN REGIONE CAMPANIA.

Premesso che:

- con la L. n. 69/2009, all'art. 11, è stato ampliato il numero di servizi offerti ai cittadini in ambito sanitario all'interno delle farmacie di comunità, definendo le linee del nuovo modello della "Farmacia dei Servizi",
- che con il D.L. 153 del 3 ottobre 2009, sono stati individuati dei nuovi servizi da erogare attraverso le Farmacie di Comunità nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- che Il FSE è un elemento chiave dell'insieme di iniziative che si inseriscono nell'ambito della Sanità Digitale e rappresenta un importante strumento per il miglioramento della qualità delle cure che le strutture sanitarie, a tutti i livelli, offrono all'assistito.
- Il FSE è messo a disposizione dalle Regioni e dalle Province Autonome, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione; studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, programmazione sanitaria, verifica delle qualità delle cure e valutazione dell'assistenza sanitaria. Il potenziamento del FSE rientra negli obiettivi assegnati dallo Stato alle Regioni;

Considerato che:

- che le Farmacie di Comunità convenzionata, grazie alla loro capillarità sul territorio, entrano in contatto si configurano come un luogo privilegiato per la raccolta del consenso informato necessario all'attivazione del FSE della popolazione e per sensibilizzare la cittadinanza all'utilizzo consapevole del FSE;

Ritenuto di:

- dover procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali al raggiungimento dell'obiettivo l'implementazione dei programmi dei servizi di front office e servizi FSE.

Tanto premesso e considerato, si conviene e si stipula tra:

- Regione Campania, (Codice Fiscale 80011990639), sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli. Rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;
- Federfarma Campania, (Codice Fiscale 94112670636), sede legale: via Toledo 156 – 80132 Napoli. Rappresentata dall' Dott. Mario Flovilla;
- Assofarm Campania, (Codice Fiscale 95258180637), sede legale: via Taddeo da Sessa snc 80143 – Napoli.
- Rappresentata dall'Avv. Domenico Della Gatta.

PROTOCOLLO DI INTESA

Art.1 Introduzione

1. I Servizi di front-office vengono identificati come uno degli ambiti di riferimento per l'esecuzione delle progettualità dove si collocano i servizi relativi al Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino in termini di arricchimento o consultazione.
2. Per Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) si intende un insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici, riguardanti l'assistito, riferiti a prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, a partire dal 19 maggio 2020, anche da strutture sanitarie private.
3. Il FSE è istituito in base all'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179. Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) viene attivato per legge e alimentato con dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, che fanno parte della storia clinica del cittadino. Il FSE è un elemento chiave dell'insieme di iniziative che si inseriscono nell'ambito della Sanità Digitale e rappresenta un importante strumento per il miglioramento della qualità delle cure che le strutture sanitarie, a tutti i livelli, offrono all'assistito.
4. Il FSE è messo a disposizione dalle Regioni e dalle Province Autonome, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione; studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico; programmazione sanitaria, verifica delle qualità delle cure e valutazione dell'assistenza sanitaria.



5. Attualmente il Fascicolo Sanitario Elettronico raccoglie e rende disponibili al paziente e, con il suo consenso, al personale sanitario:

- i dati identificativi e amministrativi dell'assistito;
- le informazioni del medico di base o pediatra di libera scelta di riferimento;
- le prescrizioni specialistiche e farmaceutiche;
- i referti di laboratorio;
- il profilo sanitario sintetico redatto e aggiornato dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta che riassume la storia clinica dell'assistito e la sua situazione corrente conosciuta.

Art. 2 Obiettivi

1. L'obiettivo primario del progetto è contribuire a sensibilizzare la cittadinanza all'utilizzo consapevole del FSE e ad integrare quanto già presente nel sistema con ulteriori informazioni che possano rendere tale strumento realmente efficace ed operativo.
2. Come obiettivo ulteriore il progetto si pone di favorire la costituzione di una rete tra gli attori coinvolgibili che possa contribuire in maniera cooperativa alla gestione e mantenimento dei flussi informativi utili alla corretta operatività del FSE

Art. 3 Attori coinvolti

1. Farmacie: coinvolgono i cittadini sensibilizzandoli in merito e, a seguito di consenso ad operare da parte di questi, effettuano le implementazioni possibili nel FSE assolvendo i compiti descritti nel seguente protocollo. L'adesione è su base volontaria.
2. Ordine dei Farmacisti/Associazioni: erogano il corso di Formazione necessario all'esecuzione del progetto.
3. Regione Campania: Soggetto proponente il progetto sperimentale. Ha la responsabilità del progetto ne definisce dimensione, obiettivi e termine. Monitora, tramite le ASL, l'andamento ed il raggiungimento degli obiettivi.
4. Pazienti/Cittadini: acconsentono alla gestione del proprio FSE nei termini del presente progetto in tutte le farmacie aderenti su base volontaria.



Art. 4 Durata

1. Il presente accordo, salvo proroghe, avrà durata fino al 30.06.2024.

Art. 5 Descrizione

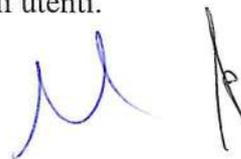
1. Il farmacista opera in spazi adeguati che consentano la riservatezza adeguata a garantire tutela dei dati comunicati dal cittadino e la più assoluta riservatezza e il più ampio rispetto dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.
2. Il farmacista coinvolge il cittadino sensibilizzandolo alla conoscenza del FSE. Il farmacista identifica il cittadino, fornisce le informazioni sul FSE, si occupa di far rilasciare al cittadino il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di operatività e lo acquisisce, stampa e rilascia ricevuta ove necessario.
3. Il farmacista informa in tale fase il cittadino della possibilità di alimentare il FSE con i dati e i documenti relativi alle prestazioni sanitarie erogate dal SSN prima del 19 maggio 2020 (cosiddetti «dati pregressi»)
4. Il farmacista informa in tale fase il cittadino della possibilità di concedere il consenso alla consultazione del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico agli operatori autorizzati.
5. Le implementazioni, anche in virtù delle informazioni inerenti agli altri progetti sperimentali regionali riguarderanno in maniera non esaustiva i seguenti ambiti:
 - Inserimento di referti per prestazioni di telemedicina effettuate;
 - Inserimento dei vaccini effettuati;
 - Inserimento delle allergie eventuali del soggetto;
 - Inserimento di piani terapeutici e prescrizioni farmaci, esami specialistici e visite.

Art. 6 Popolazione Target

1. La sperimentazione è rivolta ai cittadini maggiorenni che acconsentono di poter operare nel proprio FSE.

Art. 7 Materiali e strumentazione

1. Le farmacie pubbliche e private, per l'effettuazione delle prestazioni e l'assistenza ai pazienti, dovranno utilizzare spazi dedicati e separati dagli altri ambienti, che consentano le operazioni sul FSE del cittadino, assicurando un livello adeguato di riservatezza.
2. Il farmacista avrà inoltre l'obbligo di esporre nei locali della farmacia, in modo chiaro e leggibile, l'indicazione delle tipologie di prestazioni analitiche disponibili agli utenti.



3. Vengono inoltre identificate le seguenti apparecchiature per l'espletamento del progetto:

- Pc con connessione ad Internet per l'accesso al sistema FSE e le operazioni di accesso ed implementazione;
- Attrezzatura dedicata e specifica in relazione al tipo di prestazione fornita.

Art. 11 Emolumenti

1. La Regione Campania riconosce alle farmacie che aderiscono alla campagna di ricognizione e riconciliazione della terapia farmacologica il seguente importo:
 - la somma di € 6,00 euro più iva per ogni consenso raccolto;
2. Le farmacie aderenti potranno raccogliere un massimo di cento consensi nel periodo di attivazione della sperimentazione.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione, bimestrale, della DCR-AIR, opportunamente modificata, all'A.S.L. di riferimento che provvederà ad effettuare i controlli.

Ai fini del pagamento dei corrispettivi farà fede quanto estratto dalla piattaforma ministeriale TS Sogei.

La farmacia dovrà, in ogni caso, conservare tutta la documentazione comprovante l'attività svolta, anche con il supporto della piattaforma digitale.

Si precisa che l'attivazione e l'effettuazione dei servizi di cui al presente protocollo è finanziato con i fondi della cd. "Farmacia dei servizi" e non può comportare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo ottobre 2009, n. 153, fermo restando che eventuali prestazioni al di fuori dei limiti di spesa indicati dagli accordi regionali sono a carico del cittadino che le ha richieste.

Napoli, --/--/----

Federfarma Campania

Dott. Mario Flovilla



Regione Campania

Avv. Antonio Postiglione

Dott. Ugo Trama



Assofarm Campania

Avv. Domenico Della Gatta



Allegato 1 Modulo di consenso

